



Ministero dell'Istruzione



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. Collecini - Giovanni XXIII"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via Giardini Reali, 44 – 81100 CASERTA

C.F. 93036920614 e-mail: [ceic80800n@istruzione.it](mailto:ceic80800n@istruzione.it) SITO WEB: [www.collecini.gov.it](http://www.collecini.gov.it)

All'Albo

Agli Atti

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE a CONTRARRE, con procedura di affidamento diretto per l'acquisizione di **servizi di progettazione da utilizzare per l'attuazione del progetto con Avviso pubblico prot. n. AODGEFID/20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU (Avviso di riapertura dei termini della procedura "a sportello" prot. n. 43813 dell'11/11/2021) mediante Trattativa diretta su Mepa, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016**

**Titolo del progetto: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici;**

**Codice Progetto: 13.1.1A-FESRPN-CA-2022-22; CUP: E29J21008950006; CIG: Z59355B1F6**

## II DIRIGENTE SCOLASTICO

RITENUTO NECESSARIO perseguire l'interesse pubblico di preservare la salute degli operatori scolastici e degli utenti nel miglior modo possibile ottimizzando i costi e i benefici dell'attività contrattuale di cui alla presente determina, acquisendo i dispositivi e i prodotti igienizzanti per la pulizia dei locali scolastici e la protezione individuale da utilizzare nel tempo in cui saranno riavviate integralmente o parzialmente le attività didattiche e/o amministrative in presenza;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.I. 28/08/2018, n° 129, Regolamento recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 13/07/2015 n. 107";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO Il Regolamento d'Istituto Attività Negoziale ai sensi dell'Art. 45 del D.I. 129/2018, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 16 del 22/01/2019;

VISTO Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n° 9 del 10/02/2022 – verbale n° 3;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il D. Lvo n. 50 del 18 aprile 2016 -Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture; VISTE le Linee guida attuative del nuovo Codice degli appalti – Documento di consultazione – procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, pubblicate il 28/4/2016 dall'ANAC;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lvo. n.50/2016 che prevede prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'emissione del decreto o determina a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VISTO il D. Lgs n. 56/2017 "Correttivo al Codice degli Appalti";

CONSIDERATO che le stesse Linee Guida n. 4 al punto 3.1.3, stabiliscono che in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine di acquisto sul mercato elettronico, o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta;

RITENUTO pertanto che siffatto acquisto rientra nei cosiddetti acquisti di modico valore, e che l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedura di gara diversa dall'affidamento diretto;

TENUTO CONTO che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 34 del D.L.vo n. 50/2016 e ribadito nella Linee Guida emanate dall'ANAC in data 26/10/2016 relative "alle procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", occorre motivare l'affidamento al contraente uscente, nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A.,

secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**RITENUTO** che il Dirigente Scolastico di questa Istituzione, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

**CONSIDERATO** che l'acquisizione della fornitura di cui trattasi non eccede il limite di spesa a disposizione del Dirigente e che, comunque, il costo base risulta economicamente vantaggioso;

**VISTA** la legge n.228 del 24.12.2012 (art.1, commi 149 lettera b), 150, 154, e 158), ai sensi della quale è fatto obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni, a far data dal 1.1.2013, di utilizzare per l'approvvigionamento di beni e servizi mediante le Convenzioni Consip;

**ESAMINATE** le convenzioni CONSIP e preso atto che non sono presenti convenzioni aventi ad oggetto beni/servizi adeguati alle esigenze di questa Istituzione scolastica, per caratteristiche tecniche e disponibilità;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1303 del 2013, recante disposizioni comuni del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al fondo europeo di sviluppo regionale, fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, relativo alle risorse aggiuntive ed alle modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

**VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2020) 8273 che approva per l'allocatione delle risorse derivanti dal React EU, l'inserimento di un nuovo obiettivo tematico (OT13) alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", all'interno del nuovo Asse V, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (OT 13 Asse FESR REACT EU) e l'istituzione, altresì, dell'Asse VI, denominato "Assistenza Tecnica REACT EU", nell'ambito del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a

titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

**VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/43813 dell'11/11/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU;

**VISTO** il Decreto di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento - (Prot. N. 517 del 27/12/2021) relative all'Avviso prot. n. AOODGEFID/43813 dell'11/11/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU;

**VISTA** la pubblicazione delle autorizzazioni del 03 Gennaio 2022 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio IV della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola 2014-2020 – competenze e ambienti per l'apprendimento", Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/43813 dell'11/11/2021 per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (FESR);

**VISTE** le delibere del Collegio dei Docenti (n. 30 verbale n. 4 del 23/ novembre 2021) e del Consiglio di Istituto (n. 4 Verbale n. 2 del 28/12/2021) con cui si è proceduto all'approvazione dell'attuazione del progetto in oggetto;

**VISTE** le delibere del Collegio dei Docenti n. 30 verbale n. 4 del 23/ novembre 2021 e del Consiglio di Istituto n. 4 Verbale n. 2 del 28/12/2021) con cui si è proceduto all'approvazione dell'attuazione del progetto in oggetto;

**VISTA** la Nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOODGEFID/0019 del 03/01/2022 di approvazione degli interventi a valere sull'avviso in oggetto;

**VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio (prot. n. 106/U del 05/01/2022) relativo al progetto in oggetto;

**Considerato** le relative Azioni Informative e Pubblicitarie sugli interventi PON;

**Considerata** la mancanza di disponibilità di personale adeguato all'interno di questa istituzione scolastica;

**VISTA** la necessità di reclutare un professionista e/o una società di servizi e progettazione per attuare il progetto in oggetto;

**VISTO** il Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";

**TENUTO** Conto che il DM 37/2008 art. 5. Progettazione degli impianti - che al c.1 recita "Per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e), g), è redatto un progetto. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose in materia di progettazione, nei casi indicati al comma 2, il progetto è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta"

**VISTO** in particolare il DM 37/2008 art. 5. Progettazione degli impianti - che al c.2 lett. c) individua l'obbligo di un progetto a firma di un professionista abilitato per gli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), relativi agli immobili adibiti ad attività produttive,

al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq;

**Considerato** che gli immobili sedi degli interventi previsti dal progetto dell'Amministrazione scrivente rientrano tra gli immobili soggetti al DM 37/2008 art. 5. c.2 lett. c) e che la stessa è vincolata al rispetto della normativa citata, senza esclusione alcuna;

**VISTA** la candidatura spontanea dell'azienda di progettazione Oxfirm srl, acquisita a nostro protocollo con numero 1514/IV.5 del 01/02/2022, il cui curriculum è adeguato rispetto ai criteri approvati dagli OO.CC.;

**PRESO ATTO** dell'assenza di personale interno all'Istituzione Scolastica in grado di ricoprire il ruolo di esperto progettista per il progetto in oggetto, come da decreto prot. N. 1616/IV.5 del 02/02/2022;

**PRESO ATTO** dell'assenza di personale esterno all'Istituzione Scolastica in grado di ricoprire il ruolo di esperto progettista per il progetto in oggetto, come da decreto prot. N. 2898/IV.5 del 22/02/2022;

**CONSIDERATA** la necessità di avvalersi di tale figura professionale per la riuscita del progetto in oggetto;

## **DETERMINA**

- Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di approvare, per i motivi in premessa esposti, la spesa massima complessiva di euro 7.924,00€ iva esclusa pari a 9.667,29 IVA inclusa, per effettuare la progettazione di cablaggio strutturato sui plessi appartenenti all'Istituzione Scolastica;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per i servizi di progettazione di cablaggio strutturato all'azienda Oxfirm srl di Roma (P.IVA 15972861007), con sede in Viale Antonio Ciamarra 259 – 00173 – ROMA (RM);
- Di dare atto che l'aggiudicatario si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136 relativi alla fornitura di cui all'oggetto con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- Di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, e dell'art. 5 della L. 241/1990, come Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico **VARRIALE ANTONIO**
- Di dare atto che è stata accertata, da parte del DSGA, la compatibilità della spesa, derivante dall'adozione del presente atto, con i relativi stanziamenti del PA 2022;
- Di inviare il presente atto di determinazione al **DSGA, Dott.ssa D'Errico Maria Teresa** per gli adempimenti di competenza nonché per i controlli derivanti dall'applicazione dell'art. 80 e 83 del codice degli Appalti;
- Di garantire la pubblicazione della copia della presente determinazione dirigenziale: sul sito web dell'Istituto [www.collecini.edu.it](http://www.collecini.edu.it) Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Gara e Contratti.

**F.to Il Dirigente Scolastico  
VARRIALE ANTONIO**